

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00223159

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Cavriglia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1760

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ incisione/ doratura

MTC - Materia e tecnica ottone/ sbalzo/ cesellatura/ incisione

MTC - Materia e tecnica cristallo di rocca

MIS - MISURE

MISA - Altezza 82

MISL - Larghezza 18

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Ostensorio con base a sezione triangolare poggiante su piedini arricciati con volute contrapposte arricchite da piccoli festoni di fiori applicati. Ogni faccia reca una piccola foglia rivolta in basso al centro di due volute. Il fusto, entro una serie di cornici circolari ha un nodo piriforme ornato da un reticolato di fiorellini incisi. Inoltre è scandito longitudinalmente da un motivo a nervature terminante con due volute a C e alternate da un fiore applicato. Sul rigonfiamento del fusto vi sono tre palmette e motivi simili a quelli del nodo. La raggiera, è bloccata da un nuvolario da cui si affacciano cinque grosse teste di cherubino in aggetto. La mostra è circondata da un doppio giro di cristalli bianchi trasparenti di cui quello più esterno di maggiore dimensione incastonati a cabochon. Una crocetta in alto completa il pezzo.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

L'ostensorio è ricordato in due Inventari della Pieve di Cavriglia come oggetto fatto fare dal pievano Francesco Burzagli negli anni che vanno dal 1749 ca. al 1815. "ostensorio con pietre in cristallo di monte" (vedi

NSC - Notizie storico-critiche

Inventari). Il bellissimo anche per i particolari caratteri stilistici può essere datato alla metà del secolo XVIII e rappresenta un classico esempio della tipologia assunta da questo tipo di pezzo alla metà del '700. Ciò che lo contraddistingue è il tipo di decorazione, caratterizzato dal classico repertorio di volute, riccioli, palmette, elementi vegetali; che, sempre più numerosi ne condizionano la struttura. Inoltre, questi sono trattati, con l'influenza del rococò, in maniera più leziosa e raffinata di quanto avveniva negli anni precedenti, curando maggiormente il particolare e la forma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 51339

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Cutini Gheri M. G.

FUR - Funzionario responsabile

Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI